IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 310. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 10 Novembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Nota russa

circa l'accordo anglo-tedesco in Cina

L'Invalido russo, giornale del Ministero della guerra, annuncia che la Russia ha risposto alle Note del 15 ottobre con cui le venivano comunicate l'accordo anglo-tedesco, relativo alla politica della " porta aperta, „ principalmente nella vallata del Yang-tse, ed in generale in tutti i fiumi della Cina, con la seguente Nota.

« L'accordo concluso tra la Germania e l'Inghilterra non muta essenzialmente ed in alcun modo — dal punto di vista russo — la situazione della cose in Cina.

« Il primo punto dell'accordo, il quale dispone che i porti sui fiumi e le coste del mare, ove i detti governi esercitano una influenza, debbano restare liberi ad agenti al commercio, può essere accolto con simpatia dalla Russia, poichè tale disposizione non modifica lo *statu quo*, esistente in seguito ai trattati ora vigenti.

« Il secondo punto corrisponde tanto più agli interessi della Russia inquantochè, quando sorsero le attuali complicazioni, la Russia fu la prima potenza a proclamare il mantenimento dell'integrità del Celeste Impero, quale principio fondamentale della sua politica in Cina.

« Per quanto riguarda il terzo punto, che contempla la possibilità di una violazione di tale principio fondamentale, il Governo russo, riferendosi alla sua circolare del 25 agosto, non può che rinnovare la dichiarazione che una tale violazione costringerebbe la Russia a modificare, secondo le circostanze, il contegno da essa assunto.

« Il quarto punto (l'impegno da parte delle due potenze di comunicare alle altre l'accordo invitandole ad associarsi) non richiede alcun commento. »

×

Questo è il testo della Nota russa. Nel commentarla i giornali tedeschi dicono che essa conferma che la Russia aderisce al principio della " porta aperta, „ mantenendo l'integrità territoriale della Cina.

Riguardo al terzo punto dell'accordo, che provvede alla tutela degli interessi anglo-tedeschi in Cina, nel caso che quel principio venisse violato da parte di qualsiasi potenza, la risposta della Russia equivale ad una adesione a quell'accordo.

Da questo lato, il Ministro russo degli affari esteri, conte Lambsdorff, dichiara nella risposta che la Russia si attiene al punto di vista definito nella sua Nota circolare alle ambasciate del 25 agosto, secondo il quale la Russia potrebbe, in date circostanze, o qualora l'integrità territoriale della Cina fosse minacciata, mutare la sua politica.

La Nota russa accenna poscia in modo alquanto vivace all'attitudine che il Governo di Pechino terrebbe potrebbe adottare nel caso in cui venisse violata l'integrità della Cina. E' questa una prova che il Governo russo non pensa a violare quel principio, onde dovrebbe essere escluso che l'accordo anglo-tedesco implichi una minaccia contro la Russia.

×

I giornali russi, discutendo il testo della risposta, deducono invece che la Russia, la Francia e gli Stati Uniti, e probabilmente anche il Giappone, dissentono dall'accordo anglo-tedesco.

Ciò potrebbe darsi, se da una parte la Russia avesse delle mire speciali sulla Manciuria — eventualità questa che è stata ripetutamente e recisamente smentita da Pietroburgo —, oppure se l'accordo anglo-tedesco implicasse un secondo fine di conquista e di annessione della vallata del Yang-tse, oppure contenesse una clausola segreta che al riferisse appunto a simili piani.

Ma siccome l'esistenza di una tale clausola fu smentita risolutamente in forma ufficiosa dalla Germania, così, fino a prova contraria, la lealtà dell'Inghilterra e della Germania non può essere messa in dubbio.

Lo stesso si può dire della Russia: perciò, in non v'è alcun motivo di temere che sorgano tra esse gravi divergenze.

Politica e Diplomazia

Vienna, 9 ore 11.40 — Alcuni giornali esprimono il parere che il nuovo incaricato d'affari russo presso il Vaticano Giubastow cercherà di favorire anche gli interessi degli slavi cattolici dell'Austria-Ungheria e le loro aspirazioni per una chiesa nazionale.

Berlino, 9 ore 13.50 — Le notizie degli scorsi giorni da fonte americana, secondo le quali Aguinaldo, capo degli insorti allo Filippine si sarebbe sottomesso, erano una mannovra elettorale.

Gli indigeni alle Filippine sono fermamente decisi a continuare a qualunque costo la lotta contro gli americani per la loro indipendenza.

Madrid, 9 — Nel Consiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio, generale Ascarraga, dichiarò che non esiste più in Spagna alcun carlista armato; ma che per mantenere la organizzazione carlista verrà mantenuta la sospensione delle garanzie costituzionali.

Parigi, 9, ore 17. — Si prevedono molti insulti fra gli ufficiali cattolici, ebrei e protestanti alla Scuola militare di Fontainebleau.

Parigi, 9, ore 17. — Il *New York Herald* dice che in tutte le amministrazioni degli Stati Uniti sono stati candidati imperialisti.

Berlino, 9, ore 19.40. — Si ha da Bruxelles che il governo si è rifiutato di dare ai socialisti nella Commissione per l'esercito una rappresentanza numericamente eguale a quella dei liberali come essi esigevano. Perciò i socialisti non faranno parte di quella Commissione.

Parigi, 9 ore 19.45 — Il *Figaro* ha da Londra: " Le attive comunicazioni tra Londra e Berlino fanno sospettare che ivi si prepari qualche sorpresa; forse l'estensione ai altre questioni dell'accordo anglo-tedesco relativo alla Cina. „

Un Libro Giallo.

(S) **Parigi**, 9. — E' stato distribuito un " Libro Giallo „ sopra gli affari della Cina. Esso contiene 362 documenti che vanno fino al 30 ottobre e specialmente le Note, già pubblicate, e ambidue colle potenze circa l'attitudine da tenerai verso la Cina. Esso contiene pure un rapporto del ministro Pichon sopra l'assedio delle Legazioni. Pichon vi constata che le Legazioni furono salvate soltanto grazie al concorso di circostanze straordinarie e assolutamente imprevedibili.

Parlamenti Esteri

Ungheria.

(S) **Budapest**, 9. — *Camera dei deputati.* — Si approva a grande maggioranza il progetto relativo alla dichiarazione sul matrimonio dell'arciduca Francesco Ferdinando con una dama della discussione degli articoli, dopo una dichiarazione del presidente del Consiglio, Szell, il quale annunziò tre revisioni agricoli, cenno pronto a fare un'aggiunta al progetto, la quale constati che tutte le questioni relative alla successione al trono di Ungheria sono esclusivamente regolate dalle norme stabilite dalla legge ungherese del 1723.

Prinetti e Giolitti

Esaminata nei rispetti del contribuente la famosa riforma tributaria, che l'on. Prinetti deve avere escogitata facendo un giro in bicicletta attorno al delizioso lago di Como, vediamola brevemente nei rispetti della finanza.

Il riformatore premette che bisogna ridurre tutti i diritti fiscali sul sale, petrolio, zucchero, caffè, grano e principali elementi di consumo. A quale cifra ammonti la perdita dell'Erario non si sa, perchè l'on. Prinetti ha trovato più comodo di non dirlo.

Siccome il dazio sul grano rappresenterebbe da solo una perdita media di 35 milioni e ogni soldo di meno nel prezzo del sale rappresenta 7 milioni e mezzo, così non si sbaglia calcolando la perdita per tutti gli sgravi a 125 milioni almeno.

Poi viene la trasformazione della ricchezza mobile, questa *belle Hélène*, " causa di permanente violenta guerra „ come egli dice, fra il fisco e il contribuente. In che consista si è visto. Sopprimere la tassa per ruoli equivale a perdere 142 milioni.

Vediamo quanto incasserebbe lo Stato con la tasse sostitutive sull'industria e sulla entrata.

Dalla nuova tassa sulla proprietà industriale il Prinetti calcola di ritrarre, così ad occhio e croce, 40 milioni. Dal 3 0/0 applicabile a tutti i contribuenti — meno quelli che continuerebbero a pagare la tassa di R. M. per ritenuta — l'on. Prinetti verrebbe a ricavare secondo i nostri calcoli volanti circa 90 milioni.

Se la tassa principale sui fabbricati — a 16,25 0/0 — dà attualmente 89 milioni circa, applicandovi la mossa di Milano del 3 0/0, si avrebbero 16,500,000 circa.

La tassa fondiaria (terreni) a catasto compiuto, dev'essere ridotta all'8 0/0 più il decimo, quindi l'8,80 0/0, che diventa 9 con le spese di esazione.

Ora se con questa aliquota l'ammontare della fondiaria verrebbe ad essere di 90 milioni, applicandovi sopra la solita mossa del 3 0/0, si avrebbero 30 milioni di più.

Passiamo ai contribuenti per la ricchezza mobile a ruoli. Oggi rende 142 milioni. Calcoliamo, come media fra le varie categorie, il 10 per 0/0. Se con l'aliquota al 10 0/0 l'attuale tassa per ruoli dà 142 milioni, sostituendovi il 3 0/0, non si ritrarranno più che 45 milioni in cifra tonda.

Riassumendo adunque le proposte del nuovo sistema tributario Prinetti l'Erario potrebbe ricavare dal 3 0/0 circa 91 milioni, che diventano 131 se aggiungiamo i 40 che l'illustre inventore si propone di ricavare dalla nuova tassa industriale.

Si noti che l'on. Prinetti così applicare il 3 0/0 comincierebbe dai redditi di una certa entità per non colpire i minori, diguisachè si avrebbe un'altra perdita sensibile.

Di più, siccome con la sua tassa personale egli non fa che applicare una doppia tassa di famiglia e testatico, così accenna, girando leggermente la bicicletta, a " relativi opportuni ritocchi nell'elenco delle " tasse comunali. „

Dal che si deduce che lo Stato dovrebbe pensare a compensare i Comuni della mancanza di quei cespiti che verrebbero tolti dall'elenco.

Insomma, anche tenendoci alle previsioni più modeste, la riforma tributaria del Prinetti si risolverebbe nel far perdere alla finanza circa 200 milioni, ai quali il grande riformatore, sempre per incoraggiare e avviluppare le industrie oppone 50 milioni, che ritrae triplicando o quadruplicando la tassa sulle forze idrauliche.

E mentre il bilancio, così sconvolto, si troverebbe in un permanente disavanzo di 150 milioni, l'on. Prinetti afferma che non mancheranno le risorse per portare un qualche aumento, ove occorra, alle spese militari.

Decisamente l'albagia e la leggerezza finanziaria del discorso Prinetti non trovano conforto che nell'audacia politica della recente lettera di Giolitti.

Se la moralità, come proclamava un giorno Prinetti alla Camera, li ha divisi per un istante, la morbosa smania di dare la scalata al potere ha ormai ricongiunti in dolce amplesso *les deux Ajax!*

In Cina.

(S) **Londra**, 9 — Il *Times* ha da Shanghai che la bandiera russa è stata issata a Chinkiang-tao.

(S) **Londra**, 9 — Il *Daily Express* ha da Shanghai, in data di ieri: Li-Hung-Chang ha telegrafato che dispera di ottenere la soluzione della questione cinese.

Infatti mentre la Corte non consentirà mai all'esecuzione capitale dei principi di sangue imperiale, gli alleati ammentano ogni giorno le loro pretese.

Probabilmente la Corte fuggirà nel Sze-chuen.

(S) **Pechino**, 7 — Le truppe italiane e tedesche, agli ordini del colonnello Garioni, rodano dalla spedizione di Pao-ting-fu allorono oggi davanti al maresciallo Waldersee.

Le due compagnie della sezione di artiglieria ed i marinai costituenti il reparto italiano della spedizione mostrarono nel percorso di ben 400 chilometri notevoli qualità di resistenza e no obbero particolare successo.

Salute ottima.

(S) **Berlino**, 9 — Il maresciallo Waldersee telegrafa che è stata riattivata la ferrovia da Shan-hai-kuan a Tang-sha-kuu, e che la ferrovia fino a Tang-ku sarà riattivata alla metà di dicembre.

La colonna comandata dal colonnello Normann è ritornata a Pechino il 6 corrente.

La colonna comandata dal colonnello Garioni disperse e disarmò quattro battaglioni di regolari cinesi a Kuan-haien.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 9, ore 19.15. — Mancando di notizie proprie, il Governo tedesco subita dall'autorità della notizia che la Russia si sia ancora la riva sinistra del Peiho.

Crede che anche se la notizia si confermasse, il trattenobbe di un malintoso che si appianerebbe, tanto più che tra la Russia e l'Inghilterra hanno luogo da qualche tempo trattative sul modo in cui la Russia si è impossessata della ferrovia a Tientsin.

E' possibile che si tratti dell'ingrandimento progettato da lungo tempo della concessione russa a Tientsin, ma l'occupazione sarebbe provvisoria. L'annessione definitiva di nuovi territori in Cina sarebbe contraria all'accordo anglo-tedesco, cui ha aderito anche la Russia.

Il discorso di lord Salisbury al Guildhall

(S) **Londra**, 9. — Ebbe luogo stasera al Guildhall il banchetto in onore del nuovo lord Mayor.

Lord Salisbury rispondendo al brindisi fatto in suo onore, espresse la soddisfazione del Governo pel successo ottenuto dalle truppe britanniche nell'Africa del Sud; deplorò le perdite subite dall'esercito nelle battaglie o per malattie; fece una speciale allusione alla morte del Principe Cristiano-Vittorio di Schleswig-Holstein.

Lord Salisbury espresse le sue vive simpatie pel maresciallo lord Roberts, che è ora vivamente preoccupato per la salute di sua figlia, che si trova in pericolo di vita.

Difese poscia il Ministero della guerra dalle accuse mossegli relativamente alla campagna nell'Africa del Sud e rilevò come esso abbia fatto l'enorme sforzo di inviare 200 mila uomini a 6000 miglia di distanza. Il Governo è pronto a porre rimedio ai difetti rivelatisi negli ordinamenti militari.

Questo ministero della guerra, esclamò Lord Salisbury, ha perè ingrandito il prestigio delle Colonie agli occhi degli stranieri.

Lord Salisbury fece indi allusione ai sentimenti di amicizia che esistono fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti di America ed espresse la sua soddisfazione per la rielezione di Mac Kinley a presidente, elezione che è una rivendicazione dell'onore commerciale.

Accennando agli avvenimenti della Cina, lord Salisbury disse di non poter parlare con tutta libertà perchè l'Inghilterra fa parte del gruppo di potenze alleate che operano in Cina.

Uno dei tratti caratteristici del concerto delle potenze è il mantenimento della pace fra le potenze europee, a altro è quello di aggiornare la soluzione di qualsiasi questione.

Lord Salisbury disse di credere che l'accordo anglo-tedesco corrisponda ai sentimenti della maggioranza delle potenze alleate.

Tale accordo contiene due punti importanti; cioè il proposito di mantenere l'integrità della Cina e quello di mantenere la politica della porta aperta.

L'oratore trova assai vantaggioso che le Potenze accettino questi principii fondamentali. In tal caso la questione cinese non presenta alcuna ragione speciale d'inquietudine. Bisogna soltanto sorvegliare ed aiutare il ritorno della Cina ad un regime regolare ed alla prosperità ancora goduta nel Regno Unito agli altri Stati per renderà l'idea che sia venuto il momento di dare il colpo all'integrità della Cina.

Lord Salisbury parlò quindi delle difese dell'Inghilterra e terminò dicendo che bisogna assicurare il paese che le opere di pace e le riforme sociali non saranno interrotte.

Gli S. U. d'America nell'Oceania.

(S) **Madrid**, 9 — E' stata conclusa una Convenzione colla quale la Spagna cede agli Stati-Uniti, per centomila dollari, le isole Libat. ultimi possedimenti spagnuoli in Oceania.

Le scuole private

Un punto importante, a proposito dell'istruzione elementare in Italia, è quello che riflette l'insegnamento impartito in scuole private, una grande parte delle quali sono confessionali, come si dice in Francia, appartengono cioè al clero e agli ordini religiosi.

Il comm. Ravà nella sua relazione si dà in proposito le seguenti notizie:

Nel 1897-98 si ebbero in tutto il Regno 3732 scuole od istituti privati d'istruzione elementare, così ripartiti: 926 maschili, 1928 femminili e 878 miste.

Delle 3732 scuole private, 2639 erano a pagamento e 1093 gratuite. Un piccolo numero di istituti avevano ad un tempo classi a pagamento e classi gratuite.

In queste scuole insegnavano 1679 maestri e 5091 maestre: in tutto 7600 persone.

Circa 3/5 di questi insegnanti, ossia 1065 maestri e 3540 maestre, erano provveduti di patente superiore, mentre un quarta parte, ossia 495 maestri e 1595 maestre, non possedevano che la patente inferiore; i rimanenti 119 maestri, ossia 39 e 856 maestre, erano sprovvisti di titolo legale.

Durante l'anno si iscrissero nelle scuole private 171,775 alunni d'ambo i sessi, come appare dal seguente prospetto:

	Alunni	Alunne	Totale
Corso inferiore	40,012	90,918	130,930
» superiore	15,653	25,192	40,845
Totale	55,665	116,110	171,775

Riguardo allo spirito cui è informata l'educazione degli alunni delle scuole e istituti privati, si distinguono in 2496 eventi carattere laico e 1234 aventi carattere religioso.

Sono state classificate come laiche anche le scuole tenute da sacerdoti o corporazioni religiose, quando l'istruzione e l'educazione in esse impartite non si allontanano pel metodo e pel contenuto, da quanto si fa nelle scuole elementari pubbliche.

Insomma furono ritenute scuole di carattere religioso solo quelle nelle quali l'indirizzo educativo è spiccatamente chiesastico.

Il comm. Ravà nega che il governo osteggi l'accesso dei religiosi e religiose alla scuola, e in proposito fa il fatto che nelle scuole elementari private insegnano, sopra 7900 tra maestri e maestre, ben 3350 persone (492 maestri e 2977 maestre) che appartengono al clero regolare e secolare.

In generale gli istituti privati sono situati in locali molto comodi ed igienici.

Come si istruisce e si educa nelle scuole private? Diverse sono le risposte degli ispettori.

" In generale — scrive l'ispettore di Reggio Calabria — le scuole private seguono gli antichi metodi, fondati sulla memoria e nirano più all'appresa che alla sostanza, più a suscitare nei saggi finali l'ammirazione degli spettatori con poesie, dialoghi e lezioni preparate, che a dare un compimento di cognizioni chiare, ordinate e utili.

" Ilese d'altronde per vivere debbono adattarsi alle varie esigenze delle famiglie, le quali non sempre collimano con quelle della pedagogia e della igiene.

(Queste giudizio dell'ispettore di Reggio Calabria circa l'igiene ci sembra un po' strano. Come può essere che le esigenze delle famiglie non collimino coll'igiene? Primo elemento per l'igiene sono i locali. Ora quando il comm. Ravà dice che *in generale* gli istituti privati dispongono di locali comodi ed igienici, ci sembra che il giudizio dell'ispettore di Reggio Calabria sia un po' in contraddizione con quello del comm. Ravà).

Il programma didattico che si svolge in ciascuna delle scuole private del circondario di Lecce si uniforma alle rispettive maestre essere conforme a quello approvato dal governo. E per molte è così, dice quell'ispettore, ma non per tutte, perchè specialmente in quelle che hanno carattere confessionale, la parte più larga è fatta alle pratiche di devozione. Ad ogni modo in noe ho potuto mai constatare che vi si insegnino cose contrarie alle istituzioni fondamentali dello Stato. „

Sintetico ma chiaro — il giudizio che l'ispettore di Novara dà sulle scuole private tenute da corporazioni religiose.

" Il loro indirizzo è più o meno ascetico, e bandisce sulla cattedra ogni concetto di contrario alle leggi e alle istituzioni dello Stato, l'educazione civile vi è menoma o mancante. „

Non è sensibile se non in alcune località la concorrenza delle scuole private alle scuole pubbliche; fra queste. Fanno ad anche Bargamo, dove l'ispettore locale spiega la scarsità delle classi superiori pubbliche in quella città (7 maschili e 3 sole femminili) col considerevole numero di istituti privati che ivi esistono.

E' certo che gli istituti d'educazione tenuti da corporazioni religiose sono frequentati anche dai figliuoli e più ancora dalle figliuole di famiglie liberali.

Il fatto è queste e i commenti che si potrebbero fare sono molti, e non tutti favorevoli al nostro insegnamento pubblico; ma non intendiamo per ora occuparci di questo problema, ci limitiamo a concludere con una constatazione di fatto, che è del comm. Ravà, e cioè che mentre le scuole private tenute da maestri o maestre laici desadono o diminuiscono, si osserva invece un progresso lento, ma costante, nelle scuole, che si dicono clericali, perchè tenute da persone appartenenti al clero.

Cose di Napoli.

Il *Boll. della Giustizia* di ieri (vedi *Atti del Governo*) reca il trasferimento da Napoli a Torino del comm. Francesco Saverio Gargiulo sost. proc. gen. di Cassazione a Napoli e quello del cav. Salvatore Menichini sost. proc. gen. alla Corte d'Appello da Napoli a Genova.

A togliere ogni equivoco è bene si sappia che il trasferimento del comm. Gargiulo nulla ha da vedere con la sua deposizione nel noto processo, anzi assegnamo che questo proposito il Guardasigilli ha rivolto un energico richiamo al sost. proc. del Re avv. De Notari Stefano per avere nella sua requisitoria in quel processo usata una forma poco conveniente verso un suo superiore.

I due rispettabili magistrati superiori sopra indicati erano consiglieri comunali. Ora, siccome il Governo nell'allontanare il problema di Napoli, come pure intende togliere ogni difficoltà di ambiente, affinchè l'inchiesta possa compiersi in piena luce, così ad evitare ogni dubbio sull'eventuale azione giudiziaria per fatti che dall'avvenuto dall'inchiesta, ha creduto di trasferire i due sostituti proc. generali che facevano parte della disciolta amministrazione.

Nello stesso movimento di pure compresa la promozione di quatt.o vice presidenti del tribunale di Napoli, che copriranno da lungissimo tempo quell'ufficio per avere costantemente di fronte l'avanzamento fuori di Napoli — ciò che dava luogo a critiche ed inconvenienti.

Pertanto il ministro li ha subito sostituiti con valorosi magistrati di altre regioni, che a loro tarno accetteranno la promozione in altre residenze.

In questo modo, ossia facendo convergere tutti i provvedimenti del governo al miglioramento dei pubblici servizi, si raggiungerà con maggiore efficacia e sollecitudine il desiderato intento.

Qualche giornale di Napoli ha fatto l'appunto al Governo di non aver tenuto conto di alcune notabilità politiche, come ad es. il senatore Barracco, le quali per le loro autorità e un efficace contributo alla Commissione d'inchiesta, avrebbero assicurato anche più larghe simpatie nella cittadinanza all'opera intrapresa dal Governo.

Noi siamo in grado di affermare che il Governo avrebbe volentieri chiamato a far parte della Commissione il senatore Roberto Barracco, reputando omaggio alla grande autorità di cui gode in Napoli; ma interpellato e sollecitato egli ha declinato l'incarico per sue private occupazioni.

Nel Transvaal.

(S) **Kronstadt**, 9. — I boeri vennero sconfitti a Bolhaville ed ebbero 23 morti e 100 prigionieri; perdettero inoltre 7 cannoni.

Statistica dolorosa.

Ecco il totale delle perdite ingiorni dal principio della guerra fino al 1° novembre 1900:

Uccisi dal nemico: 302 ufficiali. 2909 sottufficiali e soldati.

Morti in seguito a ferite: 89 ufficiali, 893 sottufficiali e soldati.

Prigionieri di guerra: 121 ufficiali, 822 sottufficiali e soldati.

Morti prigionieri: 3 ufficiali, 90 soldati.

Morti di malattia: 155 ufficiali, 6115 sottufficiali e soldati.

Morti per disgrazie: 4 ufficiali, 145 soldati.

Rimpatriati come invalidi: 1429 ufficiali, 30,077 sottufficiali e soldati.

Totale delle perdite: 46,026 tra ufficiali, sottufficiali e soldati.

In queste cifre non sono compresi nè i malati, nè i feriti attualmente in cura negli ospedali.

Sui 46,026 uomini che formano il totale delle perdite, 563 ufficiali e 10,144 sottufficiali e soldati sono morti in Africa e 4 ufficiali e 308 soldati in Inghilterra.

L'esercito nazionale

Truppe - III.

Secondo scaglione della difesa nazionale è la milizia mobile, destinata a concorrere con l'esercito permanente alle operazioni di guerra e, più specialmente, alla sicurezza delle retrovie.

Al 30 aprile 1899 la forza a ruolo degli ufficiali di milizia mobile, unimi:

arruolati di 1a categoria.	uomini	944,476
» 2a »	»	60,111
Totale	uomini	1,004,587

Dei 304,567 uomini, che costituivano la milizia mobile, non erano stati chiamati alle armi 6847 scritti della 2a categoria: sicchè nei rapporti dell'istruzione ricevuta in forma stessa si dividevano come in appresso:

con istruz. militare da 1 a 3 anni uomini 244,484
con istruz. da 30 a 40 giorni » 53,736
senza istruzione » 6,847

Ossia, in altre parole, segnavano a loro avvenuto servizio militare da 1 a 3 anni l'80,19 per cento inscritti.

Nei rapp.rti dell'età la forza si dividova come in appresso:

Classe 1866 (anni 33)	uomini	79,026 95,94
» 1867 (» 32)	»	73,946 94,28
» 1868 (» 31)	»	67,989 92,33
» 1869 (» 30)	»	83,606 87,46
Totale (4 classi)	uomini	304,567 100,00

Nei rapporti del grado si aveva codesto rapporto:

Sottufficiali	7,580	2,43
Caporali	48,966	16,08
Soldati	248,021	81,50
Totale	304,567	100,00

Ossia ogni 1000 soldati la milizia mobile disponeva di 297 graduati — cifra largamente sufficiente al fa-bisogno della mobilitazione, che è di 141 graduati di truppa per un battaglione di 870 uomini, cosia nel rapporto di 163 a 1000.

Finalmente per armi e corpi, esclusi i 6847 nomini mai chiamati alle armi, i rimanenti 298,170 nomini si dividono come in appresso:

	Graduati	Soldati	Totale	Rapporto dei graduati (a)
Fanteria di linea	33,274	150,845	184,119	220
Bersaglieri	3,878	14,838	18,762	260
Alpini	2,439	14,803	17,242	165
Totale fanteria	39,591	180,534	220,125	219
Artigl. da campagna	6,351	26,900	33,454	232
Id. a cavallo	293	1,087	1,380	269
Id. da montagna	449	1,697	2,146	265
Id. da fortezza	978	4,373	5,351	223
Id. da costa	944	4,218	5,162	223
Totale artiglieria	8,918	38,275	47,193	233
Genio	2,576	10,366	12,942	248
Sanità	2,068	5,353	7,421	386
Sussistenza	813	2,293	3,106	354
Ferrovieri, telegrafonici ecc.	1,867	4,558	6,420	410
Totale generale	55,833	241,374	297,207	231

Mancano a fare il numero 533 nomini. Sono carabinieri e sottufficiali tatti.

×

In confronto al 30 giugno del 1899 si nota:

a) una diminuzione di 160.702 nomini; dovuta al provvedimento temporaneo, per il quale era stato sospeso il passaggio alla milizia territoriale delle due classi 1865, 1864, le quali alla data predetta del 30 giugno 1898 rappresentavano una forza inscritta a ruolo di 166.079 nomini;

b) un aumento proporzionale del 9 per 1000 nei numero dei graduati; che era di 88.792 per 381.597 soldati, cioè nella misura di 219 a 1000 soldati; mentre al 30 aprile del 1899 il numero dei graduati era di 56,866 per 248.921 soldati, nella misura di 228 a 1000.

c) un leggiero peggioramento nel grado di istruzione; il rapporto degli inscritti, che non avevano ricevuto alcuna istruzione, essendo salito dal 2.00 al 2.25 per 100 — rapporto che si mantiene, tuttavia, abbastanza soddisfacente.

×

Alla completa mobilitazione della milizia mobile occorrono, in cifra tonda, 243,000 nomini; cioè:

51 reggimenti fanteria linea	157,437	
20 battaglioni bersaglieri	20,380	180,991
38 compagnie alpine	11,154	
63 battaglie da campagna	9,636	
15 » da montagna	4,200	33,336
79 compagnie da fortezza e costa	19,500	
54 compagnie di genio	14,310	14,310
28 compagnie treno (art. e gen.)	6,764	6,764

Totale, esclusa la cavalleria, alla quale provvedono gli squadroni depositi dei reggimenti dell'esercito permanente, 243,301

La forza a ruolo era, al 30 ap ile 1899, di

220,125 nomini di fanteria		
47,193 » di artiglieria	}	280.160
12,942 » di genio		

onde, tenendo conto delle perdite inevitabili al momento della mobilitazione per ritardi a rispondere alla chiamata, per discrezioni, per morti avvenute nel frattempo e via discorrendo, dei 280,160 inscritti a ruolo si possono prevedere presenti 247,540, così ripartiti:

Fanteria	190,710	+ 4,723
Artiglieria	41,830	+ 9,299
Genio	11,388	+ 3,722
Totale	246,028	+ 3,967

Vale a dire che la mobilitazione delle unità di fanteria e di artiglieria si compierà senza difficoltà. Non altrettanto può dirsi delle truppe del genio, la deficienza delle quali rappresenta la diminuzione di 70 nomini circa per ogni compagnia, ovvero la mobilitazione di sole 40 compagnie, invece delle 54, che la legge sull'ordinamento dell'esercito assegna al genio della milizia mobile.

Nessuna riserva di complemento poi per le armi di fanteria ed artiglieria.

Questa la situazione di fatto, alla quale si potrà rimediare con l'eccedenza degli nomini a disposizione, per la mobilitazione dell'esercito permanente.

Infatti sono disponibili per questo tre armi, nomini:

Fanteria	a ruolo	525,852	presenti alle armi 411,490
Artiglieria	»	122,147	» » 95,937
Genio	»	32,511	» » 25,628
Totale a ruolo		678,460	presenti alle armi 533,255

Ne bisognano per la loro mobilitazione:

Fanteria nomini	259,279	+ 16,650 depositi = 275,929
Artiglieria »	64,474	+ 4,950 depositi = 69,424
Genio »	31,130	+ 500 depositi = 31,630
Totale	344,884	+ 17,450 depositi = 362,061

onde avanzano per la riserva di complemento e per colmare le eventuali deficienze del reparti di milizia mobile, nomini:

Fanteria	135,770	
Artiglieria	27,413	167,191.
Genio	3,828	

Sicchè, in altre parole, provveduto alla milizia mobile del Genio rimangono per il completamento mobile del Genio nomini, cioè le truppe delle tre armi mobilitate stanno a quelle del complemento nella ragione di 68 a 32.

×

La cavalleria non ha truppe di milizia mobile ed alla mobilitazione dei 31 squadroni di questa provvede con le classi in congedo che contano 32,711 nomini a ruolo, cosia 24,883 nomini effettivi presenti alle armi; 17,800 in più dei fa bisogno per la costituzione dei predetti 31 squadroni di milizia mobile.

Sono degno di rimarco le condizioni fatte dal reclutamento all'arma del Genio, la quale, avvenendo una mobilitazione generale dei due primi scaglioni della difesa nazionale, si troverebbe senza alcuna riserva di complemento.

Si riparerebbe, è vero, col passaggio alle compagnie treno di una porzione delle classi più anziane di cavalleria; iniziativa un piccolo aumento di reclute nel riparto della leva annuale non pare inopportuno a favore del Genio.

Della milizia territoriale, ultimo scaglione della difesa, ed un altro numero,

(a) per ogni 1000 uomini.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 9 corrente contiene:

RR. DD. riflettenti denominazione di Convitto nazionale, trasformazione di reddito detallato e costituzione di Ente morale — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia, Giustizia e Culti e del Tesoro — Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici — Il 31 ottobre scorso, in Rifredi, prov. di Firenze, e il 1.o corrente, in S. Carlo di Cilina Sicula, prov. di Palermo, è stato istituito il servizio pubblico su ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno

Ministero di Grazia e Giustizia — Il Boll. Uff. pubblicatosi ieri reca:

" Regio decreto che accorda la franchigia postale al cartaggio degli Economi ai Generali dei Beneficii vacanti — Normale del Ministero delle Finanze riguardante le congrue parrocchiali — Quadro statistico del lavoro eseguito dalla Direzione Generale del fondo culto per l'esecuzione della legge 4 giugno 1899, nella parte concernente le congrue parrocchiali — Decreto ministeriale col quale viene bandita concorso pei posti di canonico, cappellano e parroco-cle, attualmente vacanti nelle Regie Basiliche Palatine Pugliesi (3.a pubblicazione) — Giurisdizione generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto ".

Corte di Cassazione. — Mancini cav. Gaetano, segr. proc. gen. alla Corte di cass. di Torino, è trasmutato a Napoli.

Gargiulo comm. Francesco Saverio id. id. di Napoli, è trasmutato a Torino.

Corte d'Appello. — Piredda Giuseppe, cons. a Cagliari, colloc. in aspett. a sua domanda.

Cavalli d'Olivola Alessandro cons. sec. a Perugia nomin. presid. trib. di Piacenza.

Lacavata Gaetano cons. a Catania collocato in aspettativa.

Marini cav. Onorio sost. proc. g. Palermo, trasmutato a Potenza.

Ferrario cav. Vittorio id. id. Parma applicato alla procura gen. di Genova, nominato proc. del Re a Sciacca.

Brasavola cav. Fio proc. del Re a Parma nom. sost. proc. gen. a Parma.

Guerra cav. Achille id. id. trib. di Spoleto id. id. a Trani.

Bianchini cav. Carlo, sost. proc. gen. Corte d'app. di Casale, è nom. proc. del Re ad Avezzano.

Ragazzoni cav. Innocenzo id. id. a Genova è trasmutato a Casale.

Menichini cav. Salvatore id. id. di Napoli è trasmutato a Genova.

Chiarore cav. Alberto id. id. a Trani id. id. a Napoli.

D'Auria Luigi, vice-pres. a Napoli, nomin. cons. d'app. a Macerata.

Monticelli Aless. id. id. Napoli, id. id. Perugia.

Diaferia Luigi, id. id. Napoli, id. id. Catania.

Amato Franc. Saverio, id. id. Napoli, id. id. Aquila.

Presid. trib. — Ferniani Giovanni, pres. trib. di San Miniato, tramutato a Pistoia.

Bocchini Serpione, id. id. Ascoli Piceno, id. id. a San Miniato.

Giudici — I seguenti giudici sono stati nominati vice-presidenti con le residenze rispettivamente segnate:

Ballirani Emilio dal trib. di Casale a quello di Padova; Boccelli Francesco id. Roma id. Venezia; Mostarda cav. Camillo id. Vitorbo id. Napoli; D'Aiuto Achille id. Napoli id. Roma; Ricolfi Pietro id. Asti id. Napoli; Ricci Giorgio id. Lucera id. Napoli; Castiglioni Giorgio id. Modena id. Genova; Rossetti Giovanni id. Napoli id. Massina; Saladini Bartolomeo id. Roma id. Napoli; Caggegi Pietro id. Salerno id. Genova; Galgano Alfonso id. Avellino id. Roma; Cavavini Pietro id. Venezia id. Napoli.

Sono poi tramutati:

Armentano Francesco da Potenza a Napoli; Ravviola Giovanni da Locce a Casale; Brusi Giuseppe da Lanciano a Roma; Chiusi Michele da Solmona a Viterbo; Consalvi Massimo da Chieti a Napoli; Celleno Carlo da Trani a Napoli; Ghirardi Giustino da Nuoro ad Asti; Vianello Luigi da Piacenza a Modena; Vitali Alberto da Vallo della Lucania a Salerno; Petitto Francesco da Isernia a S. Maria Capua Vetere; Giuffrè Vincenzo da Avellino a Piacenza; Scaletta Silvio da Castelnuovo di Garfagnana a Venezia; Capo Isidoro Luigi da Sant'Angelo dei Lombardi ad Avezzano.

Del Grosso Teodoro da Trapani a Sant'Angelo dei Lombardi; Zapparoli Emilio da Caltagirone a Milano; Mendola Gerardo da Salerno ad Avellino; Antreassi Ferdinando da Avellino a Salerno; Talice Giovanni Vittorio da Arezzo a Forlì; Fini Sadoc da Messina ad Arezzo.

Perna Gaetano, sost. proc. del Re a Larino, nom. giudice a Benevento.

Pretori — Chiola-Birallo Paolo da San Mauro Castelverde tramutato a Borghetto — Martinelli Pietro da Manfredonia a Noci — Mola Nicola da Noci a Bantamo in Colle — Balsamo Giuseppe da Serracapriola a Manfredonia — Pinsero Francesco da Gangi a Ferla.

Rossi Gaetano da Amendolara a Montalto Uffugo. Finochi Reninmino da Fiumalbo a Segni. Ferrari Salvatore da Santa Croce nel Sannio a Caltanissetta; Andreoli Giorgio dal 2. mand. di Perugia al 1. mand. di Ancona; Faldella Vittorio da Acsta ad Andrano Cacciavone Onofrio Luigi da Catanzaro al 1. mand. di Roma; Bavioli Luigi da Frascati al 5. mand. di Roma.

— *Aggiunti giudiziari* — Di Mauro Edoardo, della procura di Palmi, a quella di Gerace — Capasso Francesco, dal tribun. di Salerno, a quello di Napoli — Celiacci Carlo, dal trib. di Sala Consilina, a quello di Napoli — Del Giudice Vincenzo, dalla procura di Cosenza, al trib. di Napoli — Spano Ferdinando, da vicepret. a Santeramo del Colle, è tramutato al trib. di Napoli.

Marciano Rosario id. id. Bisacquino id. trib. di Termini Imerese — Marchesi Ernesto Ernesto; dalla procura di Lecce al trib. di Salerno — Marzano Francesco da ff. vicepret. a San Fratello alla proc. di Messina — Marasca Giuseppe dal trib. di Termini Imerese a ff. vicepret. a San Fratello.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostre servizio)

Pisa, 9, ore 14.30 — (*Stampace*) Il prof. avv. Foglista si è dimesso dall'ufficio di presidente del Patronato scolastico in seguito alla inginste parole direttegli dal sindaco, che una riunione del Consiglio, a proposito del sussidio richiesto dall'*Alfea* le cui riunioni di corsa furono qualificate per tante garanzie!

Col ritiro del cav. Foglista verranno a mancare al Patronato le 400 lire annue che per iniziativa di lui si raccoglievano fra i soci dell'*Alfea*. Ecco un altro esempio del modo semplice e del frutti che dà la bell'opera dei popolari!

— Domenica verrà il conte di Torino, che alloggierà a San Rossore. Parteciperà ad una caccia al cinghiale e alla corsa al galoppo indette dall'*Alfea*.

— Le Misericordie in seguito alla deliberazione del municipio della città si concede a tutte le tumulazione dei defunti non cattolici nel cimitero cattolico, intende di proporre la costruzione di un altro cimitero per i defunti cattolici.

Venezia, 9, ore 15.30 — Un forte urto a bordo di un piroscafo germanico della linea Venezia-Amburgo mentre si scaricavano le merci, che venivano trasportate alla banchina per mezzo di zattere, si sviluppò un incendio. Accorsero subito i pompieri del Comune e quelli dell'arsenale con pompa a vapore e a mano, l'ammiraglio Canevaro, i comandanti i vigili, il maresciallo dei carabinieri e l'ufficiale di porto. Solleciti gli omeggi, il piroscafo fu trasportato dentro ricorchiatori all'isola di Sant'Elena. Il fuoco fu domato durante la traversata, allagandosi le stive. Il danno non è, relativamente, grave, consistendo specialmente in parte delle merci: caffè, barite, barium e materie chimiche infiammabili.

Ravenna, 9, ore 16.55 — Terribile sciagura il contadino Francesco Mura Fulca di anni 36 colto da pazzia improvvisa si armò d'una roncola e con essa uccise la madre Filomena di anni 66 e fe' mortalmente il fratello Pietropaolo di 32. I carabinieri lo disarmano e lo rinchiusero in camera di sicurezza.

Vicenza, 9 ore 10.20 — A Mossano certo Pietro Mattiello fari di coltello, mortalmente il padre Canio. Fu arrestato.

Girgenti, 9, ore 17 — Nella solfatara di Colle Rotondo presso Cattolica Eraclea è scoppiata stanotte la caldaia a vapore.

Giuseppe Coniglio è rimasto ucciso: Salvatore Badalamenti ed Emanuele Schembri sono feriti gravemente.

L'autorità sta procedendo per le responsabilità.

Genova, 9, ore 17.30 — Il treno merci n. 1142 proveniente da Ventimiglia è deragliato stamane a scambio falso, una colonna di carri fermi nella stazione di Ronco Scrivia. Nessun ferito. Il materiale è danneggiato fortemente.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 8. — Ieri furono caricati in questo porto carri 1170, di cui 514 di carbone per i privati.

Disastri ferroviari.

(S) **Bruxelles**, 9. — Un treno merci urtò un treno viaggiatori nella stazione di Braine l'Alleud. Parecchi vagoni rimasero distrutti. Vi sono due morti e 11 feriti gravemente.

(S) **Offenbach**, 9. — Tra Offenbach e Francoforte lorsera un treno ordinario urtò un treno espresso. I due ultimi vagoni del treno espresso rimasero distrutti. Il serbatoio del gas esplose ed incendiò i detti vagoni. Tutti i viaggiatori dell'ultimo vagone rimasero carbonizzati ed i loro resti che sono completamente irriconoscibili furono ritenere che si tratti di 6 a 8 persone.

La causa dell'accidente non è ancora accertata. Al momento dell'urto vi era una fitta nebbia. Vi sono anche tre viaggiatori ed un conduttore ferroviario leggermente feriti.

I Crisantemi alla Mostra di Roma

La Società di M. S. tra i fiorai e i giardinieri di Roma ha in quest'anno promessa una prima mostra di Crisantemi. Parliamone un poco:

Il crisantemo da qualche anno ha assunto in Europa una tale importanza per la passione che ha destato la sua coltivazione, che minaccia di detronizzare perfino la rosa. La rosa, regina della primavera; ha un virtù potente nel re dell'autunno, tanto più grande, in quanto non ha pagna nella stagione nella quale c'è difetto di fiori e quando la fede e la pietà per i trapassati ne richiede in maggior copia.

Il crisantemo, come tanti altri fiori, ha la sua storia che risale all'antico. Il suo nome è preso dal greco, *crisos* (oro) e *antemon* (fiore): d'onde si deduce che i primi fiori furono gialli. La pianta appartiene alla famiglia delle *composte*, nella quale troviamo i *Pyretrum Margherita* che viene chiamato anche *Chrysanthemum Frutescens*.

Coi perfezionamenti culturali, con le ibridazioni, con le nuove importazioni di semi, oggi siamo ottenute numerosissime varietà, ben distinte per bellezze colorito, forma e grandezza di fiori.

I collettori hanno da tempo in Oriente interessati in sezioni, cioè Giapponesi, Chinesi, Pompon, Anemoni. raggiati. tubulari, peloși o a penna di struzzo; nei colori sono svar adissimi; nelle forme dalle più semplici alle più complicate più bizzarre: ognuno delle varietà. Il catalogo dello Scaralandis di Mezza ha già raggiunto il numero di oltre 900. ma ogni anno si annunciano novità. quindi nuovi nomi ed a questi corrispondono altri collettori pensino per evitare poi la confusione delle lingue.

Se un coltivatore ottiene da seme un fiore con qualche leggiera modificazione ad un altro già nuto ed in commercio e gli dà subito un nuovo nome, non si da dove si possa arrivare.

All'attuale esposizione dell'Acquario Romano ho visto degli *Aprili cielo*, *Luigi Cesana* diretto del *Messaggero*, *comm. Bazzichelli* sindaco di Viterbo. *Amico cav. Carosini*, *Nipote Paolucci*, *Guido Bacocchi*, *Luigi Pisani*, *Voghera* ecc. ecc. e potrei continuare con nomi parlamentari, di amici e persone della famiglia, i quali possono essere lusingati di questo attestato di stima ed affetto del coltivatore, ma a mio modo di vedere, non questo è no importanza alla nuova varietà ottenuta, alla quale, perchè tale sia, occorrono il tempo e la osservazione più scrupolosa.

Fermandomi sempre su questo andazzo pericoloso. L'Italia è venuta nella coltivazione del crisantemo dopo l'Inghilterra, la Francia, il Belgio, una lodia coltivazione e sviluppo delle migliori varietà ha raggiunto subito i paesi che l'hanno preceduta.

Oggi mercè la solerzia dei signori: cav. Scalamadia direttore del giardini reali di Monza, Stroppa. Ferraris, Restelli, Sala, Ingegnoli, Sala ed altri di Milano, si è costituita la Società nazionale del Crisantemo, che conta già parecchie migliaia di soci in tutte le parti d'Italia.

Prima dunque di dire il nome al nuovo ma antico che un anno dopo può non più essere tale, sarebbe opportuno consultare la Società, in modo di avere la certezza. Così si eviterà un catalogo di novità fissate e non perderci nel labirinto di tanti nomi.

La cronaca ha riportato i nomi dei premiati alla presente mostra dell'Acquario Romano e dalla importanza e qualità del premio si deduce la importanza dell'espositore.

Certamente gli esemplari di villa Doria, coltivati dal bravissimo giardiniere Stefano Bramante, che formano il gruppo centrale della sala, hanno destato giusta ammirazione, non solo per la molteplicità delle varietà esattamente nomenclate, ma per la bellezza degli esemplari e per la coltura veramente lodevolissima, in specie nelle piante coltivate basse, ricche di grossi fiori e ben rivestite di fogliu sino al piede.

Egualmente rieco, svariato è il gruppo del signor Paolo De Simone Paluese, appassionato ed intelligente crisantemista, che ha il suo stabilimento in via Viminale. Qui ci torneremo innanzi al coltivatore e all'industriale che mette in commercio le varietà da lui coltivate, importate od ottenute da seminare.

Il bellissimo *Madame Carnot* che misurava un diametro di 22 centimetri, avuto da una pianta coltivata in vaso, dimostra a quale grado di cura egli sia arrivato ottenere tale risultato.

Del De Simone si pare il gruppo dei crisantemi verdi *Madame Roger*, i quali hanno richiamato l'attenzione dei visitatori ed al medesimo appartengono le splendide piante elevate ad alberetto, a variegato ecc. come in vari microscopici.

Degnissimo il gruppo crisantemi della Principessa Pallavicini, coltivati da Augusto Mariani: sirca un'altra bella sala, posta a pianissimo allievale. Come è stupendo quello del *Viviani Morel*, colorem di Stefano Bramante.

Una nuova novità della Mostra sono le piante di *Margherita*, sulle quali sono state innestate due o più varietà di crisantemi da formare una pianta a fiori di varia forma e colore. E' un'applicazione fatta dall'intelligente coltivatore Stefano Bramante di Villa Doria.

E' sarebbe peccato non menzionare i due bellissimi gruppi che si trovano all'ingresso dell'Acquario, che appariengono al giardino delle Terme Diocleziane, sapientemente coltivati dal Pasquinelli. Sopra la statua dell'Ente qui appartengono non solo fiori dichiarati fuori concorso, avrebbero riportato senza dubbio un'adeguata onorificenza.

Il gruppo centrale di Pasquinelli è veramente stupendo per fiore, vi sono tre piante, le quali sopra le sono piedi portano rami ad un solo fiore, di guisa che ogni pianta conta 18 e 18 grandi fiori. Il coltivatore ha conservato l'incognito e ciò ma buona ragione per rispettarlo.

Rinnoviamo, il primo esperimento della Società è ben riuscito, sebbene poco incoraggiato dalle autorità locali e dai visitatori.

Prepariamoci alla seconda Mostra del 1901.

Mike agricolo.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Agosta Sorma ha scritto al Niccolini di Firenze con *Casa di Bambola*. Il successo è stato grandissimo; degno del suo ingegno celebrato e del suo corraggio amatoreole.

— Al Criterion Teatre di Londra è stata accolta con favore una nuova commedia umoristica del capitano Marshall, intitolata *Il Nobile Lord*.

Il pubblico è abbastanza originale.

Una signora dell'alta aristocrazia offre la sua mano come premio a quell'uomo di Stato che riscirà a far approvare dalla Camera dei Comuni un suo progetto di legge per l'emancipazione della donna. Ora accade che il progetto passa, ma grazie agli sforzi combinati del Primo Ministro, del capo dell'opposizione e del capo del partito irlandese, ciascuno dei quali si attribuisce il merito della riuscita e reclama quindi dalla signora il premio promesso. La situazione di questa divisne alquanto imbarazzante, una finalmente essa riesce a uscirne e sposa il Primo Ministro.

La gara di emulazione fra i tre nomini di Stato rivali ha fatto molto ridere il pubblico.

Lirica. — Al T. del Rouffes-Parisiens, prima della *Cicarda*, vaudeville-operetta in quattro atti di Alfredo Delilla. musica del m. Fragerolle.

E' la storia di un cinquantenne, Zara Misky, che rapisce tutti i cuori e che è inseguito, durante i quattro atti, da un vero battaglione di belle donne. Ma Zara Misky non cede al alcuna di esse. Cederebbe forse se non fosse sorvegliato una piccola fioraia che l'ama e di cui è fidanzato e che rivela a tempo alle adoratrici che questo Zara Misky è uno zingaro... di Montmartre.

La storia è sembrata mediocremente spiritosa. Quanto alla musica, essa è stata gustata in alcuni punti, ma nell'insieme è giudicata inferiore alla fama del maestro.

Musica sacra. — Il m. Giuseppe Possetti, bolognese, autore di un'operetta dal titolo *Rosa mistica* in forma di oratorio, su parole di mons. Marco Morelli, di Lugo, ha scritto un melodramma che comprende la *Presentazione di Gesù al tempio* e la *Fuga in Egitto*. libretto dello stesso mons. Morelli. Chi l'ha sentita dice che è una composizione fine e pregievole.

Concerti. — Il maestro Richter ha diretto l'ultimo concerto della stagione a Londra, alla St. James 's hall, con un programma consacrato alla musica di Wagner e di Beethoven.

— La celebre Albani ha fatto la sua ricomparsa alla St. James 's hall di Londra in un concerto con programma assai variato. Essa ha cantato musiche di Haendel, Coleridge Taylor, Gounod e Blangini.

— Alle Folies-Bergère a Parigi si fanno serali-mente applaudire gli Armanini, un quartetto di mandolinisti.

Arte. — Il *New York Herald* informa che il pittore americano Walter Mac Ewen ha venduto al Governo francese il suo quadro *La Domenica in Glanda*, che è stato molto ammirato nel palazzo delle Belle Arti della Esposizione di Parigi, e che non potè probabilmente al Museo del Lussemburgo.

— Nella nuova sala della Comédie Française i due prossimi saranno ornati ciascuno di un medaglione. Uno rappresenterà Molière e l'altro Corneille e sono ambedue dello scultore Denys Puech.

Varie. — Il Re ha fatto acquistare per suo conto parecchi lavori esposti a Brera:

Cavallanti di ritorno, quadro ad olio di Carlo Balestrini (Milano); *Sola!*, pastello di Emilio Longoni (Milano); *Lavoro*, pastello di Pasquale Sottocornola (Milano); *A sera*, disegno ad olio di Giovanni Beffa (Milano); *Novellerie* (disegno di Venezia), quadro ad olio di Achille Formis (Milano); *Schiavo*, busto in marmo di Enrico Astorri (Milano); *Ottobre Perbano*, quadro ad olio di Marco Calderini (Torino); *Gente nuova*, quadro ad olio di Egisto Ferroni (Firenze); *Interno della chiesa dei Vespri a Palermo*, quadro ad olio di Salvatore Marchesi (Palermo); *Autoritratto*, quadro ad olio di Lino Selvatico (Venezia); *Ribellione*, tempera e pastello di Cesare Laurenti (Venezia).

Casa di Goldoni.

S. E. il conte Nigra, nostro ambasciatore a Vienna, che si trova in congedo a Roma ha scritto una lettera gentilissima all'onorevole Bonelli, congratulandosi con lui ed augurando il maggior successo alla *Casa di Goldoni*.

— Ieri sera, mentre il nostro Ernesto cantava *l'Addolo* alla presenza del seguente telegramma:

" Godiamo partecipare che questo Sovrano ci ospitò volendo onorare in lei il grande e caro " roso artista drammatico italiano nella tornata di ieri lo ha ascritto al patriziato creditario della " Repubblica.

I Capitani reggenti la Repubblica di S. Marino

Bonelli - Ugolini.

— Ed ora una novità. Novelli ha promesso di promuovere alla *Casa di Goldoni* la produzione italiana contemporanea. Egli mantiene e noi possiamo fin d'ora assicurare che la serie delle novità nazionali con *Le due coscienze*, ultimo grande successo del Rovetta.

Gli espositori italiani a Parigi

(S) **Parigi**, 9. — La Presidenza del Consiglio municipale ricevette oggi il Comitato degli espositori italiani che offerse un ricordo alla Città di Parigi. Il presidente Escudier, rispondendo alle parole pronunciate dal cav. Rubini, dichiarò di accettare riconoscente il ricordo offerto ed espresse ammirazione pel successo riportato dalle sezioni italiane dell'Esposizione e sentimenti di viva simpatia per l'Italia, augurandosi che si stringano maggiormente i vincoli di amicizia fra i due paesi.

Il ricevimento fu cordialissimo.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo ordinario

Pres.: comm. Vitelli - Giudici: Martinelli e Marini - P. M.: cav. De Lollis - Canc.: Fontana - Difesa: Zaccari.

Rapina a Castel Gandolfo.

L'8 luglio '98 Silvio Manzetti andò con alcuni contadini a sorprendere un individuo che stava rubando del broccoli in un orto.

Si fece arranti un altro individuo che, spianando un fucile, intimò a compagno a fuggire.

Il Manzetti e gli altri, sopraggiunta titubanti, si slanciarono poi sopra l due sconosciuti e arrestarono il ladro.

Costui, identificato per Zello Zannoni, di anni 17, da Marino, disse che l'altro era il fratello Razzarone, di anni 29.

Entrambi furono rinviati a giudizio: quegli per furto, questi per rapina e porto d'arma. Ieri alle Assise comparvero il solo Zannoni, assistito dall'altro reo ammesso a dicembre - Evasione dei poeti, rade e spiaggie della 1.a zona di Sardegna, 1901-1902. Pres. L. 3,123,684.

Municipio di Montevirginio. — 22 novembre - Affitto locali ngazzali ad uso forno e spaccio pane. pasto e farine ecc. 1901-1905. Pres. L. 6670 annue.

Notati. - Vacante posto notarile nel comune di Arcuale (distr. di Catania).

Novità, Varietà e Aneddoti

Passatempi di frati.

I frati dell'Ospedale di San Giovanni di Dio a Gand hanno passato la notte di ieri in questi ultimi tempi ad errare i muri dell'Ospedale son grandissi passaggi, formati internamente di francobelli del mondo. Vi sono rappresentati palazzi, fiumi meravigliosi, uccelli che volano e posati su rami di alberi, farfalle, serpenti, ramarri ed innumerevoli altri animali si trovano qua e là.

Questi passaggi sono abbastanza artistici sui generi di quelli simili a per formanti sono già stati inaugurati da 9 a 10 milioni di francobelli.

Una strano fenomeno.

Un medico dei dintorni di Buenos Ayres ha osperto, in una fattoria che gli appartiene, un cavallo la cui testa presenta tutte le apparenze di una testa umana.

Secondo quanto narrano gli addetti alla fattoria questo animale, al momento della sua nascita, emetteva delle grida come una vera creatura umana. Credendo di trovarsi di fronte ad un essere disgraziato i contadini lo avevano ucciso.

Nulladimeno il suo corpo è stato imbalsamato e trasportato al museo di Buenos-Ayres, dove gli scienziati potranno studiare la sua curiosa conformazione.

Dalla Provincia Romana

Ceprano, 8. — Questa città ha commemorato nobilmente il Re Umberto.

Stamattina è stato celebrato un solenne funerale. Il tuonfo era stato eretto sui disegni del prof. Cacciavillani delle Scuole tecniche di Veroli ed illuminato con lampade elettriche. La musica è stata diretta dal m. Pasticria.

La cerimonia civile s'è svolta al palazzo del Comune. Il discorso commemorativo è stato fatto dal sindaco avv. Giuseppe Majori, che rappresentava il Governo assente per malattia. Discorso elevato, che ha commosso l'uditorio. Poi è stata deposta una lapide, di stile romano, modellata dallo stesso prof. Cacciavillani. Vi sono state deposte parecchie corone. Bellissi a una di bronzo donata dal sig. Gustavo Lazzarini.

Assistevano le autorità, le notabilità e gran numero di cittadini di ogni ordine.

Caprarola, 9 — Nicola Graziani, già messo dall'assistito di Caprarola, ha sparati quattro colpi di rivoltella, addosso al collettore Cesare Capotondi che stava lavorando nel suo ufficio, ma non l'ha colpito. Poi è scomparso. Fra l due esistevano da tempo forti rancori.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado a Massimo 19.5 — Minima 10.5

Al Quirinale — Ieri mattina S. M. il Re in carrozza di Corte in compagnia dei generali Brusati e Avogadro, si recò a Castelporziano per visitare i lavori.

Al Pantheon — Ieri mattina in due carrozze di Corte, gli ufficiali superiori addetti alla Real Casa si recarono al Pantheon e deposero una corona di crisantemi con nastro di seta bleue e blu sulla tomba del Re Umberto.

Vaticano. — Il Papa ricevette nella sala del Trono le dame inglesi dalla B. V. Maria.

Sua Santità entrò a piedi nella sala e andò verso il Trono. Cumminando a mettere in religione al bacio della mano, ogni dama si staccava parola affettuosissime: si rallegrò con tutte del loro intendimento e con ispeciale interesse chiese notizie della loro seconda fondazione a Roma contro i metodisti.

— All'arcivescovo Lateranense per la dedica della chiesa ebbero luogo i primi vespri pontificati dall'eminentiss cardinale Satolli, assistito dal Capitolo e Clero e Pontificio Seminario romano. Ieri alle 9 1/2 l'Eminentissimo pontificò la messa solenne; e alle 3 ebbero luogo i solenni vespri con musica diretta dal maestro Puliti e Pia, diretta dal maestro cav. Filippo Capocci.

— Ieri il Papa ricevette in udienza privata S. E. Nisard, ambasciatore di Francia, presso la Santa Sede.

— Nella chiesa di S. Andrea al Quirinale, quel vero gioiello del Bernini. Il 15 del corrente mese si celebrerà la festa di S. Stanislao Kostka, il cui corpo scosto in preziosissima arca quivi si riposa. Interverrà S. Em. il card. vicario. Il pontificale pel primo vespero avrà luogo alle 15 3/4; per la messa solenne alle 10 1/2, pel secondo vespero alle 15 1/2.

Le funzioni saranno accompagnate da scelta musica diretta dal comm. Morlconi.

Le cappellette, ove morì il santo e fu cui Sua Santità Leone XIII celebrò la prima messa, saranno nella festa e nell'ottavario aperte a tutti; ed ogni giorno cantato nell'ottavario.

— Un telegramma da Cannes alla Segreteria di Stato del Vaticano annunzia che in quella Villa Maria Teresa, vennero celebrati gli sponsali della principessa Maria Cristina Bonaparte, figlia al Conte di Caserta con l'Arciduca Pietro terzogenito dell'ex granduca Ferdinando di Toscana.

— La Rappresentazione Sacra " La Vocazione di S. Francesco Borgia, Duca di Candia ,, sarà visibile al pubblico, nella parrocchia di S. Tommaso in Parione, il 10 e 11 corr. dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19, e dal 13 a tutto il 20 dalle 15 alle 19.

L'ou Galle in visita. — Ieri verso le 4 pom. il Ministro, Ministro della P. I. accompagnato dal comm. Fiorilli, direttore generale delle antichità e belle arti, si recò al palazzo della l'Esposizione- a vedere il quadro di Prospero Piacenti. Si ci ritornerà domani il nostro Gallari.

Il ministro si rallegrò vivamente con l'artista.

Arrivi e partenze. — Ieri sera alle 23,10 per Bologna partì il senatore Finali, presidente della Corte dei Conti.

Alle 6.5 per Napoli è partito l'on. Lacava.

Giunta Amministrativa. — Il prefetto Colmayer ieri ha presieduto la Giunta Provinciale Amministrativa per la tutela dei comuni e delle Opere Pie.

La questione degli alloggi. — Il *Corriere della Sera* replica alle nostre osservazioni insistendo nel sostenere che l'aumento delle pigioni è dovuto ad un fatto puramente artificiale e cioè al dare una riprova di questa sua asserzione adducendo che le Banche trovano ancora nella speculazione edilizia reddito tanto elevato da decidersi ad immobilizzare altri capitali ancora nella sistemazione degli edifici incompiuti.

Il ragionamento è veramente strano. Ma le innumerevoli fabbriche rimaste a metà non rappresentano forse enormi capitali infruttiferi? E non è dunque opera di buona Amministrazione spendere ancora qualche e as per case, allo scopo di realizzarvi una rendita?

Eppoi il *Corriere* non domanda forse che si costruiscano altri fabbricati per aumentare l'offerta delle abitazioni disponibili e quindi per diminuire, per fatto della concorrenza, il prezzo delle pigioni? E ora, non contento che questo succeda, vuol fabbricati incompiuti sistemeranno le Banche, tanto più aumenterà il numero dei fabbricati disponibili e quindi si svolgerà più ampiamente quella concorrenza che invoca?

Perchè le Banche potranno insistere quanto vogliono nei pretesi aumenti delle pigioni, una quando l'offerta degli alloggi superera la domanda, il ribasso dei prezzi, per inesorabile legge economica, sarà inevitabile.

Ma questa insistenza nel completare i fabbricati incompiuti, ci grida il *Corriere*, non significa che gli alloggi sono necessari al bisogno? Anzi, a tale proposito, un nost o *assiduo* ci scrive invitandoci a trovare noi Prati di Castello una casa disponibile.

Ora è opportuno rilevare che la ricerca di alloggi nel quartiere dei Prati si deve a cause affatto speciali. L'impianto dei tramway elettrici, il prossimo compimento del palazzo di Giustizia, il nuovo tratto eretto colà e sopratutto le ottime condizioni dei fabbricati, concorrono a rendere ricercate le abitazioni di quel quartiere, e di ciò si sono tante persone le Banche proprietarie della maggior parte di quelle case da decidersi a completare i fabbricati incompiuti.

Da ragioni d'ordine affatto speciale e da opportune considerazioni amministrative furono ispirati quindi i provvedimenti adottati dalle Banche e non voglia il *Corriere* gridare il *crucifige* ai nostri istituti bancari se ora hanno volto nel loro interesse e nell'interesse del pubblico al sono decisi a rimuovere in gran parte le sconcie che presentavano gli innumerevoli fabbricati rimasti finora incompiuti per la crisi edilizia!

Se il *Corriere* vuol riconoscere i fatti, il dire

Sport

Riserva di Stupinigi. — Diversi giornali hanno annunziato che la caccia era stata tolta nella Riserva Reale di Stupinigi :

Rettifichiamo per la verità :

1° *La tenuta di Stupinigi* non appartiene alla casa Reale ma bensì all'Opera del Pellegrino a Lazzaro che aveva concesso il diritto di caccia al Re d'Italia.

2° Avendo S. M. il Re rinunziato a questo diritto, l'Ordine di S. Maurizio e Lazzaro ha affittato la caccia di Stupinigi per tre anni dimostrando *che anche in Italia* la caccia può contribuire ad aumentare la ricchezza nazionale.

Corse del 9 novembre a Liverpool.

(*Telegramma particolare dell'Agenzia Stefani*)

The Liverpool Autumn Cup. — (30,000 fe - metri 2,200).

1. *Pabulist* (3 anni da St. Florian e Chance) di Mr. Wardell — 2. *Jupoisca* (4 anni, da Lord Lorne e Primale) di Lord Farquhar — 3. *Good Luck* (4 anni, da Royal Hamplon e Farewell) di Mr. Basset (18 partenti).

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 10 Novembre 1900 — S. Andrea Av.

Leva il Sole alle ore 6.54 m. — Tramonta alle 4.32 s.
Leva la Luna alle ore 8.15 s. — Tramonta alle 10.25 m.
L'Ave Maria suona alle 5 1/4.

Quaranzione. — Dal 10 al 12 a S. Maria in Via Lata al Corso.

BOLLETTINO METEORICO.

9 novembre, ore 15.

Europa: pressione massima ancora sulla Russia centrale, Kiew 776; minima a 740 sul mare di Norvegia.

Italia 24 ore: barometro assai stazionario in Sicilia e pressia Salentina, salito altrove da uno a due mill.; temperatura diminuita sul Veneto e Italia inferiore, aumentata altrove; pioggie nella penisola Salentina, Puglie, Calabria Toscana, Marche e tutte pulsata tranne che in Piemonte; qualche temporale al Sud.

Stamane: cielo nuvoloso sull'alta Italia, Sardegna, Puglie, vario altrove; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro: stazionario a 765 sul medio Tirreno, alto 767 all'estremo Nord.

Probabilità: venti deboli prevalentemente settentrionali; cielo vario; qualche pioggia sull'alta Italia.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 7 novembre.
Nati 33 compresi 2 nati morti.
Morti 25 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Rancilla Agostino fu Nicola, Onoglia, 65, celibe
De Mel Caterina fu Vincenzo, Roma, 56, coniug.
Anselmi Anna fu Giovanni, Roma, 78, vedova
Perino Luisa fu Antonio, Torino, 56, coniug.
Morani Serafina fu Giacomo, Roma, 60, vedova
Fiscini Anna fu Batista, Serravalle, 59, vedova
Sabbatini Adele fu Luigi, Chieti, 22, nubile
Favale Giacinta fu Isidoro, Velletri, 74, nubile
Salveti Antonio fu Raimondo, Roma, 82, celibe
Sc li Pietro fu Giuseppe, Roma, 67, coniug.
Di Luca Alessandra fu Filippo, Terracina, 76, vedova
Martinoli Maria di Giuseppe, Monopoli, 47, coniug.
Ferri Antonia fu Giuseppe, Roma, 67, coniug.
Scipioni Maria fu Giuseppe, Roma: 49, nubile
De Nicola Camilla fu Giovanni, Vivaro Romano, 78, vedova.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Ministero del LL. PP. - 29 novembre - Riparazione dei danni della mareggiata 15 dicembre 99 al molo foraneo del porto di Salerno. Pres. L. 47,000.

4 dicembre - Riparazione dei porti, rade e spiaggie della 1.a zona di Sardegna, 1901-1902. Pres. L. 3,123,684.

Municipio di Montevirginio. - 22 novembre - Affitto locali ngazzali ad uso forno e spaccio pane. pasto e farine ecc. 1901-1905. Pres. L. 6670 annue.

Notati. - Vacante posto notarile nel comune di Arcuale (distr. di Catania).

Novità, Varietà e Aneddoti

Passatempi di frati.

I frati dell'Ospedale di San Giovanni di Dio a Gand hanno passato la notte di ieri in questi ultimi tempi ad errare i muri dell'Ospedale son grandissi passaggi, formati internamente di francobelli del mondo. Vi sono rappresentati palazzi, fiumi meravigliosi, uccelli che volano e posati su rami di alberi, farfalle, serpenti, ramarri ed innumerevoli altri animali si trovano qua e là.

Questi passaggi sono abbastanza artistici sui generi di quelli simili a per formanti sono già stati inaugurati da 9 a 10 milioni di francobelli.

Una strano fenomeno.

Un medico dei dintorni di Buenos Ayres ha osperto, in una fattoria che gli appartiene, un cavallo la cui testa presenta tutte le apparenze di una testa umana.

Secondo quanto narrano gli addetti alla fattoria questo animale, al momento della sua nascita, emetteva delle grida come una vera creatura umana. Credendo di trovarsi di fronte ad un essere disgraziato i contadini lo avevano ucciso.

Nulladimeno il suo corpo è stato imbalsamato e trasportato al museo di Buenos-Ayres, dove gli scienziati potranno studiare la sua curiosa conformazione.

Dalla Provincia Romana

Ceprano, 8. — Questa città ha commemorato nobilmente il Re Umberto.

Stamattina è stato celebrato un solenne funerale. Il tuonfo era stato eretto sui disegni del prof. Cacciavillani delle Scuole tecniche di Veroli ed illuminato con lampade elettriche. La musica è stata diretta dal m. Pasticria.

La cerimonia civile s'è svolta al palazzo del Comune. Il discorso commemorativo è stato fatto dal sindaco avv. Giuseppe

Il Delitto del Decano

Romanzo di MAXWELL GRAY

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO II.

La conversazione riprese il suo tono vivace e si aggirò sulla probabilità della futura nomina a Vescovo del Decano, il quale di lì a poco si ritirò con una scusa.

Mentre usciva dal salotto pensava che alla fin fine non sarebbe stato un gran male se egli avesse sposato Lady Luisa e che forse anche Lord Arturo, il quale benchè minorenne era abbastanza ricco, avrebbe amato sposare Maria.

Lady Luisa era amabile, compita, non sprovvista di dote, piacente e di una età giusta. Che si poteva desiderare di più? Il Vescovo di Warham e Lady Luisa Maitland erano due nomi che stavano molto bene insieme. Pure il Vescovo di Warham che conduceva una vita solitaria di vedovo pe chè la sua coscienza prendeva strettamente alla lettera la frase della Bibbia " marito di una moglie sola „ avrebbe fatto una impressione più forte sopra la gente.

Ma il Decano Maitland apparteneva a quella classe di uomini pei quali una sola felicità è come una sventura; inoltre i suoi sei anni di vedovanza gli erano pesati enormemente e per di più aveva due figli soli, uno dei quali afflitto da una incurabile infermità.

Arrivato nello studio Cirillo suonò il campanello:

— Dov'è il signor Obermann? — chiese al servitore intendendo parlare del precettore di suo figlio.

— E' uscito signore.

— E Miss Makenzie? — questa era l'istitutrice e la compagna di Maria.

— E' uscita, signore.

Allora il Decano ordinò che una delle donne andasse a cercare dappertutto in chiesa il bambino cieco e lo tenesse d'occhio senza accostarsi però a lui. A meno che egli oltrepassasse i limiti che gli erano assegnati, vale a dire il recinto della cattedrale, tanto il Decano era premuroso pel suo unico figlio.

— Fate entrare qui il giovanetto, Antonio — disse poi per concludere.

Nessuno aveva mai pensato a molto meno lo pensò semplice giovanotto introdotto da Antonio che la posa disinvolta che assumeva il Decano nella sua seggiola presso lo scrittoio il quale era collocato in modo che la luce venisse da parte e dietro a lui lasciandole completamente nell'ombra, pure illuminando in pieno le carte i libri e la seggiola che gli stavano dinanzi, sulla quale fece sedere il suo incognito capito) fosse appositamente calcolata; eppure questa disposizione aveva un grande vantaggio, poichè non un tremito delle labbra, non un moto del viso o del corpo del suo penitente poteva sfuggire al Decano la cui figura non era visibile che nella penombra.

Da quando il Decano Maitland aveva raccomandato a tatti i suoi fedeli la pratica della penitenza venivano a cercarlo uomini e donne da vicino e da lontano è specialmente gli uomini desideravano rimanere incogniti e perciò o davano un nome falso o non lo davano affatto.

In quel piacevole stadiolo erano stati fatti dei bei strani racconti al cospetto del bel crocifisso in ebano e avorio.

Cirillo s'immaginò che il giovanetto inceminato fosse uno di questi penitenti, perciò i suoi modi dignitosi presero nell'accogliere una certa tenerezza calcolata per schiudere al giovane i più intimi recessi del suo cuore.

Era un giovane grande, bello, ben fatto e nell'espressione dei suoi lineamenti c'era qualche cosa che pose una vaga inquietadine in petto al decano, uno di quegli irragionevoli malesseri che talvolta provano le persone immaginose temendo l'istintivamente di analizzarle.

Egli entrò nella stanza con passo e portamente sicari, guardando arditamente dinanzi a se con una padronanza quasi arrogante nello sguardo.. padronanza che fu subito attutita dal saluto dignitoso che gli fece il decano Maitland... uomo con cui, ad onta della sua invariata cortesia, con era quasi troppo raffinata, nessuno osava prendersi una confidenza.

Parve come se il giovane entrando in qual modo a cresta ritta si aspettasse di ricevere un'accoglienza ostile e incontrando invece delle maniere cordiali e dei rimase per un momento confuso.

Egli si sentì avvilippato nella luce sazzra dei bellissimi, strani e potenti occhi del decano che lo fragavano, lo misuravano, lo spluravano fin nei suoi più intimi recessi, videncendo a nulla tutte le sue pretese.

Un uomo che se ne sta seduto dinanzi a un tavola dove sono sparse le sue carte, le sue penne, il suo calamaio, tutti gli oggetti occorrenti al suo lavoro giornaliero ha una gran vantaggio sopra a chi sta seduto senza far nulla, in piena luce, non avendo altro scopo che quello di parlare. Questo il decano lo sapeva bene e non commetteva mai l'errore d'incominciare un'intervista con una persona sulla quale voleva esercitare un'influenza, passeggiando per la stanza, benchè nessuno sapesse meglio di lui muoversi e camminare.

Seduto comodamente nella sua poltrona di lavoro scolpito, con la finestra sperta, dalla quale entravano audaci nella casa tralci di rose d'oro; con la sua voce melodica col suo accento raffinato, nuovo per gli orecchi del suo ascoltatore; con la sua persona elegante resa più simpatica

dall'abito nero che indossava, colle sue belle mani che stavano tanto in armonia coi suoi lineamenti severi, un po' nella penombra, escercitava un fascino sul suo visitatore.

L'occhio pratico del decano si accorse subito che quel giovane non era proprio un gentiluomo, ma che vi si accostava molto.

Era mal vestito, con un abito che gli tornava male e che gli cascava di dosso. Una sciarpa rossa era annodata negligentemente intorno al suo collo e appuntata con uno spillo fiammante e questo faceva risaltare il suo bel volto bruno.

Le sue mani forti erano abbronzate e grandi, ma ben fatte. Egli si serviva del suo cappello di paglia per dare ecfasi a ciò che diceva. Era finito di crescere ma tanto giovane che il suo viso era appena ombreggiato da un principio di barba — Questo giovane è onesto — pensò il decano.

— Vengo dall'America cominciò senza preamboli con una voce dolce e poderosa.

— Venite da un paese di cui un uomo può essere orgoglioso — rispose il decano con quel tono che lo rendeva simpatico a tatti — e voi siete molto gentile onorandomi di una vostra visita.

— Vi dirò in poche parole, signore, quello che voglio — interruppe il giovane — voglio diventare un gentiluomo.

— Lodevolissima intenzione — rispose l'altro sorridendo.

— Voglio andare a Oxford e a Cambridge; preferirei Cambridge perchè ci siete stato voi.

Il decano rispose a questo complimento con un lieve cenno della testa.

— Mio padre era un gentiluomo continuò il ragazzo col suo modo abrigliato ed impetuoso, ma la mia mamma non era una signora.

— Di solito — ribattè il decano con la sua voce mellifina — le madri sono sempre signore.

— Voi vi prendete giuoco di me ma io sono nato in Inghilterra e sono suddito inglese, mi chiamo continuò con una certa agitazione Beniamino Lee.

Ciò detto guardò attentamente il volto del decano che rimaneva nell'ombra, ma non vide il subitanee tremore delle labbra. Si accorse bensì di un cambiamento nel volto e nel contegno di lui.

— Un buonissimo nome — rispose con lo stesso tono di dolcezza — un nome molto comune in Inghilterra.

— Sono nato a Malbourne — continuò il giovanotto con crescente sonorità nella voce ed intensità nello sguardo.

— La mia mamma si chiamava Alma Lee.

— Senti! Mi rammento si di vostra madre, vive ancora?

— Sì, ed io vi porto anzi una sua lettera. Ma non è di questo che volevo parlare, mia madre è stata una donna rovinata, e non se n'è lamentata mai.

" E' questo l'affare decano Maitland di cui sono venuto a pariarvi. Mio padre non ha fatto mai nulla per me; tutto è caduto sulle spalle della mamma. Essa mi ha fatto educare bene per i mezzi che aveva e voleva farmi entrare nel commercio.

" Ma io sono ambizione; desidero fare la mia figura nel mondo... e divenire come lo detto un gentiluomo perchè sento di avere del buon sangue nelle vene, sono risoluto di far valere i miei diritti e di reclamare da mio padre quello che egli è beninsino in grado di darmi... voglio cioè che mi faccia studiare all'università e mi stanzi nella vita.

— Senti — ripetè il decano in tono glaciale.

— E perciò continuò il giovane balzando in piedi per dare più enfasi alle sue parole, sono venuto da voi perchè sono vostro *figlio*.

La parola " figlio „ la lasciò andare come se vibrasse un colpo ed evidentemente si aspettava che il suo interlocutore rimanesse annichilito sotto questa tremenda asserzione — ma fu deluso.

I bel lineamenti del decano invero impallidirono nella penombra ed i suoi occhi presero improvvisamente un colore più forte, mentre serrava le labbra ma di questo il giovanotto non si accorse punto e nessun'altro segno esterno tradì la tempesta che imperversò dentro di lui alPudire quella tremenda parola.

— Calmatevi, amico mio. Vi prego rimettetevi a sedere — disse con una voce fredda ma argentea — potrei sapere da quando soffrite di questa disastrosa illusione?

Ma non era facile sconcertare quel giovane.

La freddezza con cui fu accolta la sua fulminante asserzione lo fece trascolare per cui si lasciò cadere sulla seggiola con gli occhi sbarrati

— Illusione! — esclamò finalmente.

— E' una forma molto comune di alienazione mentale quella d'imaginarsi di essere il figlio di qualche personaggio altolocato — osservò il decano col tono indifferente con cui si parlerebbe della pioggia e del sereno — presentemente siete sotto la cura di qualche medico?

— No *Signore* — rispose il ragazzo ripreadendo tatta la sua presenza di spirito ed il suo equilibrio mentale.

— Io sono sano di mente e di corpo quanto un uomo può esserlo al mondo; so di essere vostro figlio e come tale vengo qui a reclamare i miei diritti.

— Il tutto della vostra nascita è ben conosciuto a Malbourne — continuò il decano con lo stesso tono d'indifferenza.

— Io non sono sorpreso che voi mi sconfessiate dinnanzi al mondo — disse il giovane — e confesso che è impossibile parlare su questo soggetto senza dimostrare una incocenza che mal si addice ad un figlio; ma lo v'ingiungo d'interrogare la vostra coscienza, signore, di chi è la colpa se io non posso fare alluzione alla mia nascita senza gettare un biasimo sui miei genitori?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-8 — **Roma.**
-(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)-

Prezzo dell'Associazione
-(Sono L'UNICO DELLA ROMA)-
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13 | Anno L. 81 - Sem. 41 - Trim. 21
Italia ..... Anno L. 58 - Sem. 29 - Trim. 15 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Roma è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.
-(Con L'ECO DELLA ROMA)-
Corpo del giornale, L. 8 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea. - *Pieni Corsivi*, 50 - *Sotto Corsivi*, 25 - *Sotto Cron.* (cosa 3. pag) cent. 70.
La Pagina. Cent. 90 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al otto colonne, come qui appresso segnata.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Croce in più. *Corpo* del giornale, L. 8 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea. - *Pieni Corsivi*, 50 - *Sotto Corsivi*, 25 - *Sotto Cron.* (cosa 3. pag) cent. 70.
La Pagina. Cent. 90 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al otto colonne, come qui appresso segnata.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

GUIDA FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo o Scala Regia, (al S. p. si danno i biglietti dalle 9 alle 12.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso Via Sagristia 8).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CURIA. S. PIETRO: dalle 7-12. (Permesso v. Sagristia 8).
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 12. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 12.
Galleria SCIARPELLONI: Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
— **BARBERINI**, via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.
— **COLONNA**: via Pilotta 76, dalle 11 alle 15.
Biblioteca Liceri: via Lungara 10, dalle 10 alle 17.
Castel S. Angelo: panorama Div. Militare, dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 33, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 3/4.
Foro Traiano: via del Grillo, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 3/4.
Terme di Via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Ville BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 12 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 12: 14 alle 16.
Id. MADAMA: dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Faga Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICRISTA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Terme Romane: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— **ARTE MODERNA**, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22-A, dalle 8 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pompeonio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 14.
Museo Lateranense Orto Botanico: 12 alle 15

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *16 Agosto 1896 — Reg. Att. vol. 200, N. 219.*
per " Crochet perfectionné spécialement destiné à être employé comme crochet de gourmette „ del Signor Frank SWALES, a Bromptom (Inghilterra.)

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condisioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Maestra linguista
con patente governativa che parla bene francese, inglese e tedesco, **cerca posto in Italia** come dama di compagnia o governante per giovinette. Offerte alla Signorina *C. Heinsch - Dresda Nicolaistr, 4.*

Una primaria e grande
Fabbrica tedesca di tappezzerie
cerca esperti
Rappresentanti
a buona provvigione. - Offerte sotto **J. G. 5619 a Rodolfo Mosse, Berlino. S. W.**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regola rizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

MARCA DEPOSITATA
LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acquisizione ricoltendo **ottenuto d'argento. E' l'unica premiata** alle 1ª Espos. **italiane** ed estere con 4 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di S. Lunch parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'Inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crocifieri, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **3** la bottiglia in grandi 500 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Artriti Gotta Reumi Sciatica
Ponte di Barbarano 17(10 1900.
Spettabile Ditta Félix Galbiati, Milano.
Il mio cuore non trova parole abbastanza per dimostrarle tutta la mia gratitudine e per applaudire alle **efficacissime sue Linimento Galbiati che in solo sei giorni mi guarì dal forte dolore sciatico alla coscia destra.**
Dev. **Dressane Luigi.**
Nella Repubblica Argentina sig. **G. B. Pedrocchi**, Calle S. Martin, 564, Buenos Ayres. 3

Navigazione Generale Italiana
Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 38,000,000
Direziane Gen.: **ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA**

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Monisvideo, Buenos-Ayres*, partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.
Per *New-York*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni tre settimane.
Per *Rio Janeiro* e *Santos*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Per *Aden* e *Bombay*, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 1; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13; da *Suez* ogni due giovedì alle 11.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per *Alessandria d'Egitto*: da *Venezia* da Settembre a tutto Marzo: al 12 e al 27 di ogni mese alle ore 1; da *Ancona* al 12 e al 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 13 e al 28 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 14 e al 29 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per *Fiume, Costantinopoli e Odessa*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per *Corfù* e *Patrasso*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per *Tunisi*: da *Genova* ogni Venerdì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19.30; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Partenze giornaliere da *Napoli* per *Palermo* alle 19.35; da *Civitavecchia* per *Golfo Aranci* alle 17, 802.

Col 1. Giugno 1900 sono stati istituiti in via di esperimento fino al 31 Dicembre biglietti circolari di andata e ritorno a prezzi eccezionalmente ridotti dai principali porti italiani per la SORIA (via Alessandria) e la CIRENAICA (via Malta) valevoli per TRE MESI.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a ROMA all'Ufficio della Società Via Mercede, 42 (pianoterra).

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi nobile villino dirimpetto giardino pubblico Monteacrodo fanalitato pagamento Rivolgersi proprietario K. v. 5. Kernebeent Stabilimento meccanico grafico via Clementina 93 presso piazza Borghese Roma. 427

Giovane distinto con ottime referenze desidera occuparsi quale agente di campagna od amministratore in città e provincia, concorrendo può dare cauzione a piacimento. Scrivere Posta Roma L. A. R. 431

Bagher elegantissimo con cavalle di sangue vendesi per fine stagione. Favorevoli condizioni. Dirigersi via Flaminia 94 dalle 8 alle 12. 430

Bell' appartamento vista incantevole 10 primo piano Cavour, 7 vani, cucina grande terrazza a livello coderedbest per L. 80 mensili camera tranloco. Vendesi impianto completo gas e vasi agrumi e fiori. Rivolgersi via del Mercato 56. 433

D'AFFITTARSI
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vasti locali terreni d'affittarsi al palazzo Malatesta piazza d'Arracoeli num. 21. 415

Appartamenti mobiliati di 4 quattro vani, Via Venti Settembre: gas, bagno, ingresso. Affittasi anche ovvero separati dalla amministrazione via Piemonte 5. 412

Affittasi via S. Nicola Tolentino 70 appartamenti a locali per comodissimo alloggio. 439

Appartamento nobile al primo piano Stampa via Montegirolamo 34 composto di N. 12 camere cucina gas, acqua, bucataio, cantina per L. 200 mensili. 435

Appartamento affittasi in via della Scrofa N. 57 piano 2. con terrazza, acqua di Trevi e marcia, bucataio, gas con. 420

Via Rasella N. 130 di fronte al Ventaglio con retrostanze cucina, acqua, gas. Le chiavi dal portiere. 436

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

L'orologeria Fenoglio (già Fenoglio) Si è trasferita in via del Pichiarello 108 (presso piazza Venezia). 414

Sofferenze ai piedi rimedio dei calli, duroni, vegbe incarnate, ed altri simili inconvenli, cerati e guarniti dal pedicure Raffaeli Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre fatto risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 8 pom. Piazza S. Eustachio N. 39 p. 1. Telefono 2656. 119

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Conversazione in lingua straniera per persone della lingua scelta, 2 lire mensili per ciascuna lingua. Iscriversi via Frattina 119 piano 3. 418

Giovane impiegato bella calligrafia, conoscenza contabilità conoscerebbesi con lingua. Mitt postone. Scrivere A. T. 1825 posta Roma. 391

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	1.30	6.30	9.—	13.25	—	19.35	0.5
Pisa	—	1.30	6.15	14.30	20.50	23.25	
Firenze	—	1.30	6.15	14.30	20.50		
Milano	—	—	7.—	14.45	20.40	23.45	—
Foligno-Ancona	—	1.30	6.15	14.30	20.50	23.25	—
Firenze-Milano	—	1.30	6.15	14.30	20.50		
Terni-Aquila	1.30	6.30	—	—	11.45	19.35	—
Terni-Rieti	—	6.30	—	—	—	—	—
Civitavecchia	—	7.—	9.—	13.25	—	19.35	0.5
Pisa	—	7.—	9.—	13.25	—	19.35	0.5
Firenze	—	7.—	9.—	13.25	—	19.35	0.5
Marina-Albano	—	6.30	9.30	13.15	—	—	—
Velletri-Terracina	—	6.30	9.30	13.15	—	17.40	—
Asciano-Siena	—	6.30	9.30	13.15	—	—	—
Velletri-Terracina	—	6.45	—	13.15	16.35	17.40	—
Rocca Priora-Velletri	—	6.45	—	13.15	16.35	—	—
Rocca Priora-Velletri	—	6.45	—	10.—	17.20	—	—

ARRIVI DALLE STESSE

Napoli	—	6.45	—	—	—	13.25	—
Pisa	—	—	2.—	9.—	19.04	16.30	13.55
Firenze	—	—	2.—	9.—	19.04	16.30	13.55
Milano	—	—	2.—	9.—	19.04	16.30	13.55
Foligno-Ancona	1.10	13.40	9.30	—	—	—	—
Milano-Firenze	6.40	13.40	—	—	19.20	—	—
Avezzano-Terni	9.—	—	—	—	13.35	19.10	23.15
Rieti-Terni	9.—	—	—	—	13.35	—	—
Civitavecchia	7.—	9.20	9.50	13.20	0.5	19.30	23.45
Pisa	7.00	13.10	23.45	16.45	19.06	—	—
Roccasecca (Albano)	—	20.3	—	—	—	14.15	—
Roccasecca (Campo)	9.30	—	—	—	19.40	—	20.07
Albano-Marina	8.—	10.3	14.15	—	20.37	—	—
Terracina-Velletri	9.—	10.—	—	15.22	21.—	—	—
Viterbo-Roccagiovine	9.35	16.25	—	—	20.51	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rocca e Jouve, Officinadi arti.
Conto Ditta R. Monaco — Gerente Responsabile Giorgio Wash Lay

Si danno lezioni anche a domicilio di matematica, geometria, analisi, chimica e planoforte. Rivolgersi in via Principe Amedeo 90. 429

Giovane tedesco conosce bene italiano cerca occupazione. Commissioni, contabilità, stima oggetti d'arte. Scrivere Germania Posta Milit. presso. Scrivere Deliomine Enrico forza posta. 422

Signora tedesca cattolica, tacquale 30 anni di esperienza si offre come governante, istitutrice, maestra, dirigerebbe anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 32 p. 2. 414

Giovine distinto cerca camera mobiliata e pensione presso persona sola non affittacamere di professione. Offerte B. M. 34 posta Roma. 431

Ufficiale superiore pensionato con ottime referenze che conoscesta fondo il tedesco desidera poste presso Banca od azienda per servizio corrispondenza, o modesto emolumento. Rivolgersi con lettera all' *Amministrazione del Popolo Romano.* 421

Cameriera esperta servizio di distinta famiglia si signora desidera collocarsi presso buona e distinta famiglia. Ottime referenze B. P. via Rasella N. 32 p. 4. 432

Colla Chentorfina guariscenni denti senza dolore, senza anestesia, senza cloroformio, senza narcosi, senza sofferenza, pericolo, semplicissimo, facilissimo, innocuo, sicurissimo, guarisce anche le malattie, purgamanente, infallibilmente Libro gratis, Gratis ai poveri dall'una alle tre. Giacomo Maffei, Borgo Nuovo n. 5 p. 1. Roma. 430

Signorina patentata si offre per migliaia di lezioni di pianoforte in casa propria oppure a domicilio. Condurebbe bambine al passeggio. Mitt "proteo. S. A. 44 forma posta. 427

Distinta signorina da lezioni private e famigliali Prendo i corsi, fino alla 3. elementare compresi il francese. Dirigersi via delle Muratte N. 25 p. ultimo, prima porta a destra. 1903

Istituto di collocamento d'istitutrici, maestre, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 87, Roma. — N. B. I personale proposto è fornito dai migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 408

Lezioni di canto in casa propria ed a domicilio da distinta signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 32 p. 2. 414

D'AFFITTARSI

Small furnished apartment to let withont board, Full gas, garden view. Excellent cook. English and american references. Address Locatelli. Via Archimede 33 p. p. sinistra. 435

2 camere mobiliate bella vista e molto quieto via d'Angelo 3 interno 15 scala sinistra. 437

Appartamento mobiliato al piano nobile Palazzo Chigi, via Terzo Argentina 32, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta N. 26. 426

Appartamento ben mobiliato pensione Nazionale, via del Quirinale N. 21 mezzanino. 434

Astrologo Mistral S. Silvestre. Non potei ieri causa lavoro. Farò visita per ricevimento, desidero realizzare partarti ed essere con te. Ti penso e spero, tua DOMENICO. 423

Sessanta Scrivoti perchè ho presentimento non manterrai promessa italiani! Non è vero quanto dici fatto. Incontrandoti. Cercoti cvunque desiderandoti. Mandodi più che mai. Rammenta fui vinto colloro parole in diversi frane interpretati male. Credere seguita avvenimi; cristiano. Non io, vuoli sagrificio! se stessa ocdinando. Vivi. Ora sempre. Ma che sono fedeli per essere italiani? Amati sempre, sola colpa troppo, troppo sentimenti cuore. Non mentirò. Altro ragione fare sempre non sempre. Rammenta cose discorsi avvisi fatte tue abbandoni. Sono desiderosta cose discorsi avvisi fatte tue abbandoni. Sono desiderosta cose discorsi avvisi fatte tue abbandoni. Sono desideros